

Siracusa. Cocaina, marijuana e hashish nascosti sotto un albero: sequestrati dalle Volanti

Sequestro di droga nei pressi di via Nicolò Bonincontro. Si tratta di 15 dosi di cocaina, 7 di marijuana e 9 di hashish. A rinvenire lo stupefacente sono stati gli uomini delle Volanti, guidati dal dirigente Francesco Bandiera. Il servizio effettuato rientra nell'ambito dell'azione di contrasto alle principali piazze di spaccio siracusane. La droga era stata occultata sotto un albero.

Nell'ambito dei quotidiani controlli a coloro che in città sono sottoposti a misure limitative della libertà personale, invece, gli agenti hanno denunciato un giovane di 19 anni, sottoposto alla misura cautelare dell'affidamento ai servizi sociali, non trovato presente ad un controllo di polizia.

Siracusa. Tonnara di Santa Panagia, l'idea di Vinciullo: "La salvi la Protezione Civile"

"Per la Tonnara di Santa Panagia tutto fermo nonostante le risorse siano disponibili". A tornare sul tema è l'ex deputato regionale Vincenzo Vinciullo, che nei mesi scorsi aveva

lanciato una provocazione, chiedendo l'abbattimento del complesso, vista l'incuria in cui versa. "Le risorse stanziare- ricorda l'ex parlamentare regionale- devono essere spese al più presto. Era il 2017 quando l'Assessorato regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, rispondendo ad una mia interrogazione- assicurò l'imminente inizio dei lavori. Sono passati anni e nulla si è mosso".

Vinciullo chiede un intervento dell'assessore regionale, Alberto Samonà e propone, come via d'uscita, l'affidamento della ricostruzione alla Protezione Civile o al Genio Civile. "Sarebbe comunque una mezza brutta figura- conclude- ma salveremo la Tonnara di Santa Panagia con la sua storia meravigliosa".

Covid a Portopalo, il sindaco chiude le scuole e il parco. Tamponi gratis per 150 cittadini

Chiuse le scuole, chiuso il parco giochi e tamponi rapidi gratis per oltre 100 cittadini. Portopalo sceglie la linea della prudenza massima dopo la recrudescenza di contagi ed il nucleo familiare risultato positivo al covid-19 nelle ore scorse. Con una ordinanza del sindaco Gaetano Montoneri è stata disposta la chiusura delle scuole di via Isonzo e via Tonnara, "a scopo cautelativo", fino alle ore 24:00 di domenica 8 Novembre. Riapriranno i battenti lunedì. Provvedimento di chiusura anche per il parco giochi di piazza Terrazza dei Due Mari. Non solo, il Comune di Portopalo ha disposto tamponi rapidi gratis per 150 cittadini, scelti

insieme all'Asp di Siracusa. Verrà allestito un drive in presso l'area attendamenti di contrada Cozzo Spadaro.

“Raccomandiamo ai cittadini di mantenere la calma, ma prestare massima attenzione e cautela: limitare gli spostamenti e rispettare le misure di prevenzione”, l'accurato appello del sindaco Montoneri.

Coronavirus, il bollettino: in Sicilia 1.322 nuovi positivi, +152 in provincia di Siracusa

Sono 1.322 i nuovi positivi in Sicilia, rilevati nelle ultime 24 ore. Il totale degli attuali positivi in regione sale così a 18.526. I ricoverati con sintomi sono 1.147 (+151 oggi), 157 (+9) invece si trovano in terapia intensiva. In isolamento domiciliare, 17.222 persone. Oggi si registrano 25 decessi in più. I dati sono contenuti nel bollettino pubblicato dal Ministero della Salute.

In provincia di Siracusa i nuovi positivi sono 152. Una impennata su cui pesano i 78 casi del capoluogo con il focolaio Sant'Angela Merici. Quanto alle altre province, questi i contagi: 2 Agrigento, 23 Caltanissetta, 292 Catania, 20 Enna, 99 Messina, 531 Palermo, 117 Ragusa, 86 Trapani.

Coronavirus, in 24 ore rilevati 78 contagi a Siracusa. Nel capoluogo 317 attuali positivi

Boom di contagi a Siracusa nelle ultime 24 ore. L'alto numero di positivi al centro riabilitativo Sant'Angela Merici (61) fa schizzare a 78 il dato dei nuovi contagi rilevati ieri. Ci sono anche 3 guariti. Sono stati processati 581 tamponi.

Il totale degli attuali positivi nel capoluogo raggiunge la soglia dei 317. In tutta la provincia di Siracusa, gli attuali positivi sono 876.

I dati sono stati forniti dal Dipartimento di Prevenzione dell'Asp di Siracusa e resi pubblici dal sindaco, Francesco Italia, attraverso i suoi canali social istituzionali.

VIDEO. L'ultimo giorno "normale" di bar e ristoranti: tra preoccupazioni e nuove regole

Per bar e ristoranti da domani entrano in vigore le nuove disposizioni. La Sicilia è zona arancione, per cui scatta il divieto di somministrazione al banco o in sala. Ma bar, ristoranti, pizzerie e pubblici esercizi potranno garantire l'asporto fino alle 22 ed alcuni anche la consegna a domicilio.

In questo ultimo giorno di apertura (quasi) "normale", siamo andati a sondare umori e preoccupazioni.

Covid a Siracusa. Centro riabilitativo, il sindaco Francesco Italia: "positivi 61 degenti su 62"

Diventa un caso il centro riabilitativo Sant'Angela Merici di Siracusa. Dopo la notizia di due operatori positivi al covid, si parla oggi di 61 degenti (su 62 complessivi, ndr) risultati contagiati. Stanno bene e sono stati posti in isolamento. A fornire il dato è stato il sindaco di Siracusa, Francesco Italia. In diretta su FMITALIA elenca i numeri del covid all'interno della struttura riabilitativa. "Sono stati tutti sottoposti a tampone molecolare. Oggi tocca agli operatori. Probabilmente qualcosa non ha funzionato. Fortunatamente è una struttura che consente l'isolamento dei positivi in assoluta sicurezza. I contagiati stanno bene, sono asintomatici. In caso di insorgenza di sintomi, le Usca sono pronte ad intervenire", ha spiegato in diretta il primo cittadino. Nessuna conferma diretta o commento, al momento, dal grande centro di via Piazza Armerina.. Una breve nota, ieri, spiegava che i positivi stanno tutti bene, asintomatici ed in isolamento ma senza alcuna cifra esatta, Se i numeri dovessero ancora salire, trasformando quel centro in uno dei principali focolai siracusani, potrebbe essere adottato anche un provvedimento di chiusura. Italia al momento non conferma. "Al momento escludo una ordinanza comunale di

chiusura. Sarà l'Asp ad indicare eventualmente la necessità di ulteriori provvedimenti, ai quali ci atterremo".

Canicattini, impennata nei contagi: +5, cluster familiare. Gli attuali positivi sono 11

Torna a salire la curva dei contagi a Canicattini Bagni. Ci sono 5 nuovi positivi, appartenenti tutti allo stesso cluster familiare. Il contatto con il virus sarebbe stato individuato nel posto di lavoro, fuori dalla cittadina del liberty.

Tra i positivi di questo gruppo anche una dipendente comunale la cui rete dei contatti, in particolare nel posto di lavoro, fortunatamente, è stata interrotta nei giorni scorsi dalla decisione del sindaco Marilena Miceli di chiudere, in via precauzionale, gli uffici comunali per tre giorni.

Allo stato attuale, sono 11 i positivi a Canicattini con 40 persone che, tramite la ricostruzione delle varie reti di contatti, si trovano in isolamento domiciliari. Tra questi ci sono anche gli alunni della classe delle elementari dell'Istituto C. "G. Verga", la cui insegnante nei giorni scorsi era risultata positiva al virus.

"Il quadro dei contagi purtroppo sta subendo una impennata nella nostra città – ha spiegato il sindaco Miceli – a causa della trasmissione dell'infezione assunta magari da uno dei familiari nel proprio posto di lavoro, magari fuori Canicattini Bagni, com'è accaduto negli ultimi cinque casi, e di conseguenza poi trasmessa inconsapevolmente a tutti i familiari con i quali si è a contatto. Con il COC, Centro

Operativo Comunale, si stanno supportando le strutture dell'Asp nella ricostruzione della rete dei contatti per un immediato avvio delle procedure sanitarie e di isolamento. La situazione complessiva, è chiaro, necessita di grande attenzione e di grande responsabilità e sensibilità da parte di tutti, per cui invito fortemente i miei concittadini al massimo rispetto delle misure di prevenzione e sicurezza, uso della mascherina, distanziamento, igienizzazione delle mani e divieto di assembramenti. Da parte nostra incentiveremo i controlli".

Famiglia positiva a Portopalo, il sindaco: "pronto a chiudere la scuola"

Una famiglia di Portopalo è risultata contagiata dal Covid19. Per cinque componenti su sette, il test di laboratorio ha dato esito positivo. Tra i 5 nuovi positivi anche una insegnante di una scuola della cittadina. A comunicare l'accaduto è stato il sindaco di Portopalo, Gaetano Montoneri. "La situazione è sotto controllo – ha detto – ma va detto che saranno sottoposti ad un secondo tampone da parte dell'Asp e se quel docente dovesse risultare ancora una volta positivo, chiuderò la scuola per salvaguardare i nostri ragazzi. Su questo non ci sono dubbi ma attendiamo l'esito dei test".

Sicilia zona arancione, gli industriali: "no guerre di campanile, ora responsabilità in campo"

“Non intendiamo, in una fase così delicata, andare alla ricerca delle singole responsabilità, ma di certo chiediamo un indispensabile senso di responsabilità nelle cause e nei rimedi”. Il sistema confindustriale siciliano, all’indomani dell’inserimento dell’Isola nella zona ad alto rischio, lancia un appello affinché le istituzioni, tutte, si mobilitino al fine di portare la regione fuori dal perimetro dell’emergenza. “Auspichiamo che venga fatta una analisi critica dei parametri che ci hanno condotto nella fascia arancione – affermano Sicindustria, Confindustria Catania e Confindustria Siracusa – al fine di mettere in atto misure che ci consentano di tutelare la salute e di affrontare il tema della tenuta del nostro sistema economico e sociale”.

Chieste risposte immediate per le tante categorie produttive “che stanno affrontando una grave crisi e che auspicano interventi che consentano di rimettere in moto l’economia”. Destinatari dell’accurato appello sono i governi regionale e nazionale, “affinchè si muovano seguendo un unico comune interesse. Di guerre di campanile non sentiamo sicuramente il bisogno”.